

VADEMECUM PER GLI STUDENTI DI FILOSOFIA / SCIENZE FILOSOFICHE VINCITORI DI UNA BORSA DI STUDIO ERASMUS+

Tempistica per la compilazione del *learning agreement* e la registrazione degli esami

Lo studente vincitore di una borsa Erasmus dovrà seguire la seguente procedura.

Prima di partire

1. Compilazione, d'intesa con il responsabile di flusso, del *learning agreement*, con l'indicazione degli esami che s'intende sostenere nell'università ospitante e dei corrispondenti esami italiani che si propone di sostituire;
2. verifica con la Commissione Piani di studio, presieduta dalla prof.ssa Maria Grazia Crepaldi, della correttezza del *learning agreement* proposto;
3. approvazione del *learning agreement* da parte del Presidente del Corso di studi;

Durante il soggiorno all'estero

4. eventuali modifiche del *learning agreement* (solo se indispensabili), concordate con il responsabile di flusso e la Commissione Piani di studio;
5. approvazione del *learning agreement* aggiornato da parte Presidente del Corso di studi;

Al rientro dalla sede estera

6. contattare *in primis* la prof.ssa Crepaldi; presentarsi al suo ricevimento con la documentazione completa (*learning agreement* e *transcript of record*), per stabilire i criteri di registrazione degli esami sostenuti all'estero e la loro congruenza con il piano di studi;
7. recarsi infine dal responsabile di flusso, che provvederà alla registrazione nei termini stabiliti in precedenza.

Da leggere con attenzione

Lo studente iscritto al corso di laurea in Filosofia / Scienze Filosofiche a Padova che si appresti a recarsi in un'Università della Comunità Europea, nell'ambito del programma ERASMUS +, deve tener conto di quanto segue:

- il *learning agreement* va compilato con la procedura on line in Uniweb; il manuale per la compilazione del Learning Agreement in Uniweb e' disponibile nella sezione "Learning Agreement" al seguente link: <http://www.unipd.it/erasmus-studio>
- nella compilazione del *learning agreement*, lo studente, su consiglio del docente responsabile di flusso e della Commissione Piani di studio (presieduta dalla prof.ssa Maria Grazia Crepaldi), dovrà indicare chiaramente gli esami italiani del Piano di studio che saranno sostituiti dagli esami da sostenere all'estero. Solo se l'attività sostenuta all'estero va collocata nei crediti liberi del piano di studio o fuori piano non è necessario individuare gli esami italiani corrispondenti; in tali casi l'attività straniera sarà indicata con la denominazione in lingua originale e il Settore Scientifico Disciplinare italiano più congruente. Si fa presente che l'art. 11, comma 5 del Regolamento della laurea triennale in Filosofia e l'art. 10, comma 5 di quella magistrale in Scienze filosofiche stabilisce quanto segue: "Il piano di studio degli studenti che seguono un programma di mobilità internazionale deve essere accompagnato dal '*Learning Agreement*' che individua l'insieme delle attività formative da superare all'estero e - in corrispondenza - l'insieme delle attività del piano che non saranno sostenute. I due documenti costituiscono il piano di studio internazionale dello studente. Il piano di studio internazionale potrà essere aggiornato sulla base della documentazione relativa al processo di riconoscimento degli studi svolti all'estero". È importante quindi mantenere una stretta correlazione tra *learning agreement* e piano di studio dello studente, come previsto dal Regolamento carriere studenti dell'Ateneo (art. 20, c. 5) e raccomandato dalla

stessa Agenzia per la mobilità internazionale; per questo motivo in data 25.11.2014 Il Consiglio Aggregato dei Corsi di Laurea di Filosofia ha adottato all'unanimità la seguente delibera: "In considerazione del fatto che la sottoscrizione del Learning Agreement è strettamente connessa alla compilazione del piano degli studi dello studente, la firma su tutti i Learning Agreement presentati dagli studenti nell'ambito del Programma dell'Unione Europea Erasmus + sarà apposta dal Presidente del corso di studi";

- la corrispondenza riportata nel *learning agreement* non potrà sempre darsi direttamente tra singolo esame (del piano didattico di Padova) ed esame (estero), anche perché nelle diverse sedi europee il valore in crediti attribuito agli esami spesso è differente da quello patavino (per es., gli esami sono di 4 oppure di 5 oppure di 10 cfu, mentre nei nostri corsi di laurea di fatto si prevedono esami da 6 e 9 cfu);
- la corrispondenza pertanto riguarderà prevalentemente un insieme di esami omogenei previsti nel *learning agreement* e un corrispettivo insieme di esami omogenei del piano di studi patavino; è tassativamente esclusa la possibilità di sostenere a Padova degli esami integrativi (per es., se l'esame di Storia della Filosofia sostenuto all'estero vale 7 cfu, non sarà possibile integrare tale esame con 2 cfu; piuttosto l'esame da 7, assieme ad altri esami esteri, costituirà un blocco omogeneo di crediti che verrà riconosciuto all'interno del piano di studi);
- eventuali modifiche al *learning agreement*, che si rendano necessarie durante la permanenza nella sede estera, dovranno sempre cercare di salvaguardare la corrispondenza con il piano di studi previsto a Padova; le modifiche vanno inserite solo quando siano indispensabili (per es., perché il corso previsto originariamente nel *learning agreement* non è più attivato dalla sede estera). Si prega di non abusare di questa possibilità, che è appunto eccezionale, se non altro per il fatto che essa comporta per i diversi soggetti coinvolti, incluso lo studente, un onere burocratico non indifferente;
- la pertinenza del *learning agreement* proposto, e delle eventuali modifiche introdotte successivamente, andrà verificata di concerto con la Commissione Piani di studio.

Lavoro di tesi all'estero

Il Programma Erasmus consente anche di svolgere parte del proprio lavoro di tesi all'estero. In questo caso, lo studente nel compilare il *learning agreement* indicherà l'acquisizione all'estero di un numero di CFU congruenti con quanto deliberato dal Consiglio Aggregato dei Corsi di laurea di Filosofia. Nella seduta del 10.9.2014 il Consiglio ha infatti stabilito la seguente suddivisione dei CFU per il lavoro di tesi:

- 1/3 dei Cfu per l'attività preparatoria alla redazione del lavoro di tesi ovvero 3 cfu per la tesina triennale e 13 cfu per la tesi magistrale;
- 2/3 dei Cfu per la redazione e il completamento del lavoro di tesi ovvero 6 cfu per la tesina triennale e 26 cfu per la tesi magistrale. Tale suddivisione si applica agli studenti che seguono il percorso normale. Per gli studenti del percorso a doppio titolo Padova - Jena vale quanto stabilito nella convenzione a proposito del lavoro di tesi magistrale ovvero 9 Cfu acquisiti a Jena e 30 a Padova.

Per il riconoscimento formale del lavoro di tesi svolto all'estero si dovranno acquisire:

- a) lettera del supervisore della sede ospite che attesti la mole di lavoro svolto e che formuli un giudizio sintetico e una eventuale stima dei crediti effettivamente maturati, che tenga conto di quanto indicato nel *learning agreement* dello studente;
- b) lettera motivata del relatore interno a sostegno del riconoscimento;
- c) l'eventuale Transcript of Record (ToR) della sede ospite.

NOTA BENE

Per il riconoscimento del soggiorno Erasmus+ come "Altre attività" ai fini dell'inserimento nel piano di studio è necessario iscriversi in Uniweb alla lista "ATTIVITA' DI TIROCINIO E LABORATORIO" e presentarsi all'appello per la registrazione con la documentazione attestante l'avvenuto soggiorno all'estero.